

## I 12 giorni di Natale



dal [blog di padre John Whiteford](#)  
8 dicembre 2017

**"Come sono numerati i 12 giorni della festa della Natività? Cominciano il giorno stesso della festa o il giorno dopo? L'ultimo giorno della festa è il dodicesimo giorno?"**

I dodici giorni di Natale iniziano il giorno della festa e terminano alla vigilia della Teofania. L'idea dello zero come numero non è un'idea antica, e quindi la festa stessa non è il giorno zero, ma il primo dei dodici giorni.

In un certo senso, potremmo dire che il Natale dura un giorno, il giorno della festa. Ma poi festeggiamo in particolare i due giorni successivi, e quindi in un altro senso potremmo parlare di tre giorni di Natale. Ma poi la festa del Natale viene celebrata in realtà per 7 giorni, dal 25 dicembre al 31 dicembre (che nel calendario civile cade dal 7 gennaio al 13

gennaio). Il 31 dicembre è l'Apodosi (o la conclusione) della festa. In tempi più antichi, l'Apodosi del Natale veniva celebrata in realtà assieme alla festa della Circoncisione del Signore (1/14 gennaio), ma quando a quest'ultima festa fu unita la festa di San Basilio, l'Apodosi fu spostata al giorno precedente. (Archbishop Job (Getcha), *The Typikon Decoded*, Crestwood, NY: St. Vladimir Seminary Press, 2012, p. 136). A partire dal 2/15 gennaio, iniziamo a celebrare l'antefesta della Teofania. Quindi l'ultimo dei 12 giorni di Natale è la vigilia della Teofania (l'ultimo giorno dell'antefesta).

Nel libro di servizio del prete (lo *Sluzhebnyk*), si legge nel menologio del 25 dicembre: "Festa di tre giorni, e tutti i cibi ammessi. Allo stesso modo, una dispensa di dodici giorni per tutti i cibi..."

Ma come per molte rubriche ortodosse, c'è sempre un "ma". Non digiuniamo per dodici giorni, ma poiché il dodicesimo giorno è la vigilia di Teofania, non evitiamo interamente il digiuno in quel giorno - è un giorno in cui possono essere consumati il vino e l'olio, ma per il resto è un giorno di digiuno.

In tempi molto antichi, la Teofania era in realtà la celebrazione combinata della Natività di Cristo e del suo Battesimo. La pratica di celebrare la Natività il 25 dicembre si è sviluppata nella parte occidentale della Chiesa, per poi estendersi a est. E così Teofania e Natale sono feste strettamente collegati, e in un certo senso, la Teofania è la continuazione della festa della Natività, e noi celebriamo la Teofania per otto giorni. Ho visto stelle natalizie russe che hanno un'icona della Natività da un lato e un'icona della Teofania dall'altro. E così sul proprio albero di Natale, ci si limita semplicemente a girare la stella alla festa della Teofania.

Tuttavia, in un altro senso, si potrebbe anche dire che celebriamo il Natale per 40 giorni, perché il quarantesimo giorno celebriamo la festa dell'Incontro del Signore (2/15 febbraio) - giorno in cui Cristo è stato portato nel tempio, ed è stato incontrato da san Simeone e dalla profetessa Anna.

Quindi, come spesso accade con la Fede ortodossa, ci sono diverse risposte alla domanda, che sono tutte corrette, ma nessuna delle quali racconta l'intera storia in modo esaustivo.